



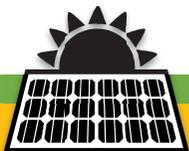
LE COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

promozione ed opportunità di finanziamento

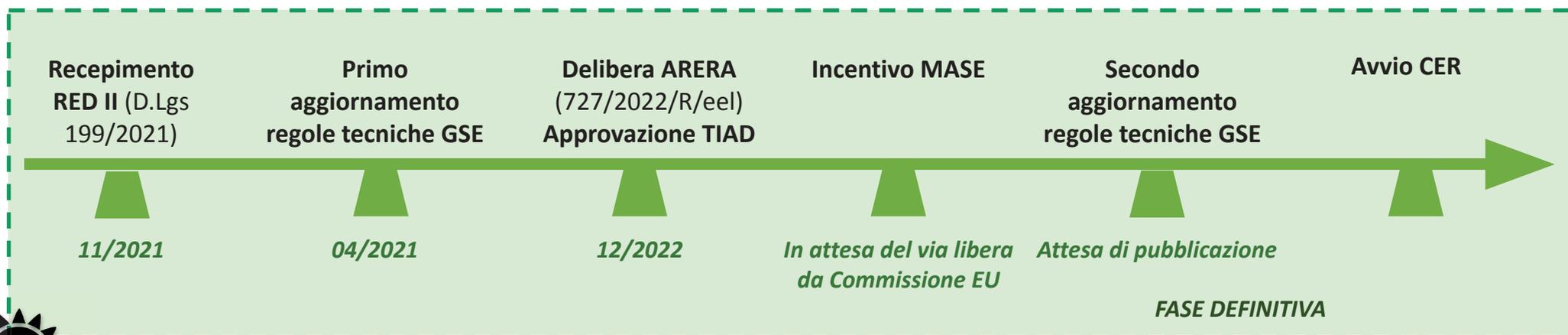
Ing. Stefania Crotta - Direttore Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Dott.ssa Elisa Guiot - Dirigente Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

Regione Piemonte



IL PERCORSO NORMATIVO





DEFINIZIONE E FINALITA'

D.Lgs. 199/2021 e s.m.i.

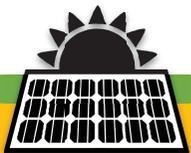
Artt. 2: Definizione

La comunità energetica rinnovabile è un **soggetto giuridico** basato sulla partecipazione aperta e volontaria di imprese, persone fisiche, enti o amministrazioni comunali.

Le nuove disposizioni prevedono un'apertura agli **enti religiosi**, a quelli del **terzo settore** e alle amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT.

Per quanto riguarda le **imprese**, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale.

La **partecipazione** alle comunità energetiche rinnovabili è **aperta a tutti i consumatori**, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili.





DEFINIZIONE E FINALITA'

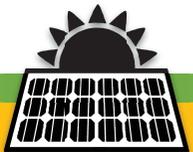
D.Lgs. 199/2021 e s.m.i.

Artt. 31: Finalità CER

Obiettivo principale della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera la comunità.

Soggetti pubblici e privati possono diventare insieme produttori e consumatori (*prosumers*) perseguendo finalità:

- **economiche** (riduzione costi utilizzando la propria energia);
- **sociali** (strumento contro la povertà energetica);
- **ambientali** (promozione produzione energia rinnovabile).



D.Lgs. 199/2021 e s.m.i.

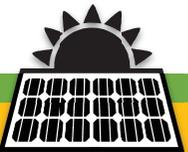
Art. 31, c.1, lett. a): natura giuridica CER

La CER è un **soggetto di diritto autonomo**.

Sulla base delle definizioni fornite dalle direttive che le qualifica come forme di cooperazione tra cittadini o attori locali e della letteratura giuridica sull'argomento si desume che possano essere costituite in forma di qualsiasi **soggetto giuridico no profit** purché tale soggetto possa esercitare diritti ed essere soggetto ad obblighi in nome proprio.

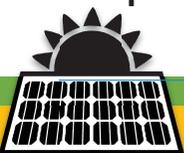
A titolo esemplificativo, la forma potrebbe essere quella di:

- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa;
- consorzio o società consortile.



L'EVOLUZIONE NORMATIVA

	RECEPIMENTO TRANSITORIO (Art. 42bis del D.L. 162/2019)	RECEPIMENTO DEFINITIVO (D.L. 199/2021)
Taglia massima singolo impianto	200 kW	1000 kW
Estensione territoriale	utenti di bassa tensione (BT) afferenti alla stessa cabina (cabina secondaria)	utenti di media tensione (MT) afferenti alla stessa cabina (cabina primaria)
Membri che possono aderire	privati, enti territoriali e autorità locali compresi comuni, PMI	tutti i clienti finali (escluse imprese per le quali la partecipazione costituisca l'attività principale), fermo che il controllo è riservato a privati, enti territoriali e autorità locali compresi comuni, Università, PMI, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale
Anno di realizzazione impianti da FER	possono accedere solo i nuovi impianti (entrati in esercizio dal 1° marzo 2020)	possono accedere impianti entrati in esercizio dopo il 15.12.2021; possono essere inclusi anche impianti antecedenti ai fini della potenza complessiva facente capo alla CER in misura non superiore al 30%



CONFIGURAZIONI PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO

Le configurazioni per l'autoconsumo diffuso definite dai d.lgs. 199/21 e 210/21, per le quali trova applicazione il Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD, Allegato A alla deliberazione 727/2022/R/eel), sono:

- ✓ autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” con linea diretta che sceglie il trattamento previsto per l'autoconsumo a distanza su rete di distribuzione
- ✓ autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” che utilizza la rete di distribuzione
- ✓ cliente attivo “a distanza” che utilizza la rete di distribuzione
- ✓ gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente
- ✓ gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente
- ✓ comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile
- ✓ comunità energetica dei cittadini

Le CER sono una
delle possibili
configurazioni di
autoconsumo diffuso

Fonte: ARERA

<https://www.arera.it/allegati/eventi/230222Autoconsumo.pdf>



LE COMUNITA' ENERGETICHE

Classi	Tipologie	Definizione	Caratteristiche	Fonti usate per la produzione	Utenti	Referente
comunità energetiche	comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile	art. 31, dlgs 199/21	Soggetto giuridico senza scopo di lucro, i cui membri sono clienti finali e/o produttori nel rispetto delle definizioni, titolari di punti di connessione ubicati nella medesima zona di mercato	Fonti rinnovabili, utilizzate tramite impianti di produzione entrati in esercizio dopo il 15 dicembre 2021 o già ammessi a comunità energetiche ai sensi del DL 162/19. Sono ammessi anche impianti di produzione entrati in esercizio prima del 15 dicembre 2021 purchè la loro potenza non superi il 30% del totale	Clients finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti diversi dalla comunità, purchè in relazione all'energia immessa gli impianti di produzione siano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità	Comunità energetica
	comunità energetica dei cittadini	art. 3, comma 3, dlgs 210/21		Tutte		

Fonte: ARERA

<https://www.arera.it/allegati/eventi/230222Autoconsumo.pdf>



LA VALORIZZAZIONE DELL'ENERGIA NELLE CER

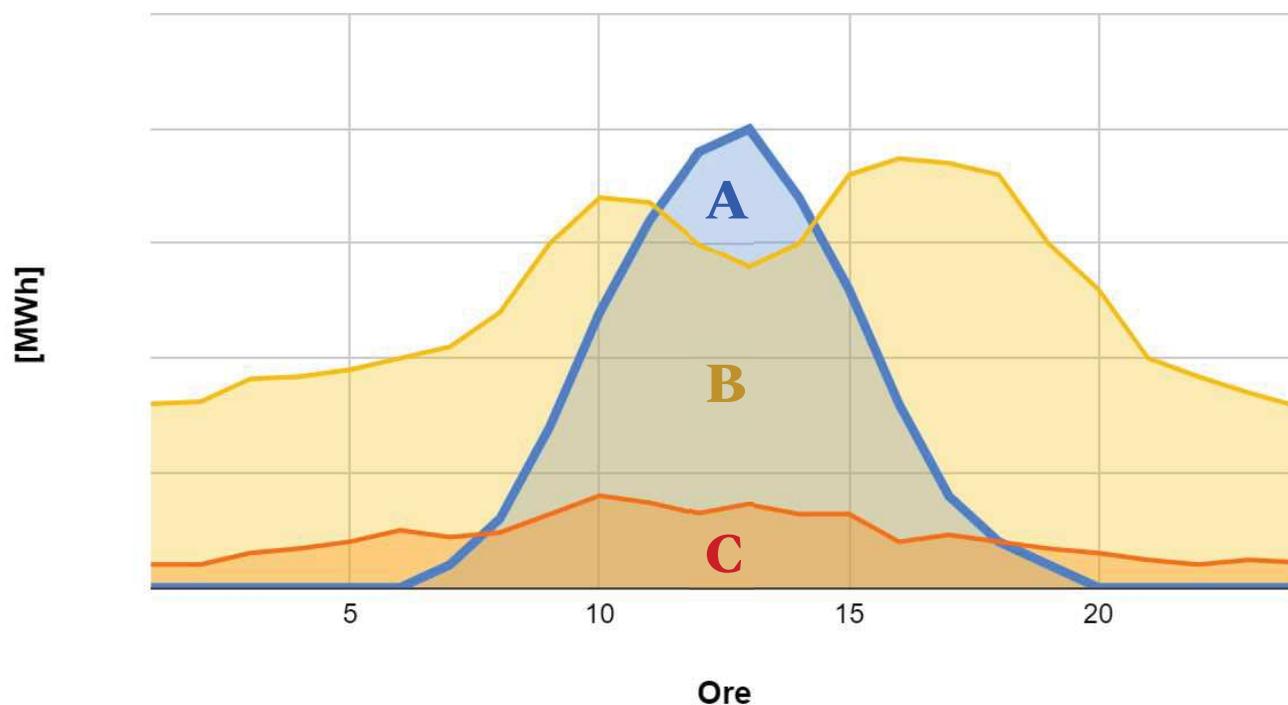
		Energia elettrica condivisa		Energia elettrica autoconsumata		Energia elettrica incentivata	
Classi	Tipologie	Definizione	Valorizzazione dell'energia elettrica condivisa	Definizione	Valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata	Definizione	Incentivo
comunità energetiche	comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile	Minimo, per ogni ora, tra l'energia immessa dagli impianti che rilevano ai fini della configurazione e l'energia prelevata dai clienti che fanno parte della comunità	Libera, utilizzando le possibilità consentite nell'ambito del libero mercato. All'energia elettrica condivisa non si applica il cap di prezzo (tranne quella imputabile a impianti già rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 15-bis del DL 4/22)	EACV = parte dell'energia elettrica condivisa calcolata con riferimento alle sole unità di consumo e impianti di produzione ubicati nell'area sottesa alla medesima cabina primaria	Tiene conto di una approssimazione dei costi di rete evitati per effetto dell'autoconsumo (restituzione per EACV della parte variabile della tariffa di trasmissione TRASE, BT)	Parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti nuovi di potenza fino a 1 MW. Sono previste eccezioni per i Ministeri della Difesa, degli Interni e della Giustizia (per i quali l'energia elettrica incentivata è la parte dell'energia elettrica condivisa prodotta da impianti nuovi senza limiti di potenza) e per le Autorità portuali (per le quali non vi sono limiti di potenza)	In corso di definizione a cura del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
	comunità energetica dei cittadini					Nessuna	Nessuno

Fonte: ARERA

<https://www.arera.it/allegati/eventi/230222Autoconsumo.pdf>



LE COMUNITA' ENERGETICHE



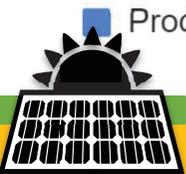
■ Produzione FV
 ■ Consumo proprietario impianto
 ■ Consumo membri CER

BENEFICI ECONOMICI

C = Autoconsumo fisico. Viene valorizzato al prezzo dell'energia pagata in bolletta

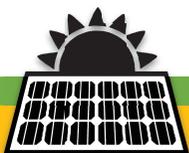
B = Autoconsumo virtuale/Energia condivisa dalla CER. Viene valorizzata in base agli incentivi erogati dal GSE + la restituzione della tariffa di trasmissione definita per le utenze in bassa tensione

A+B = Energia immessa in rete. Valorizzata al PUN (Prezzo Unico Nazionale)



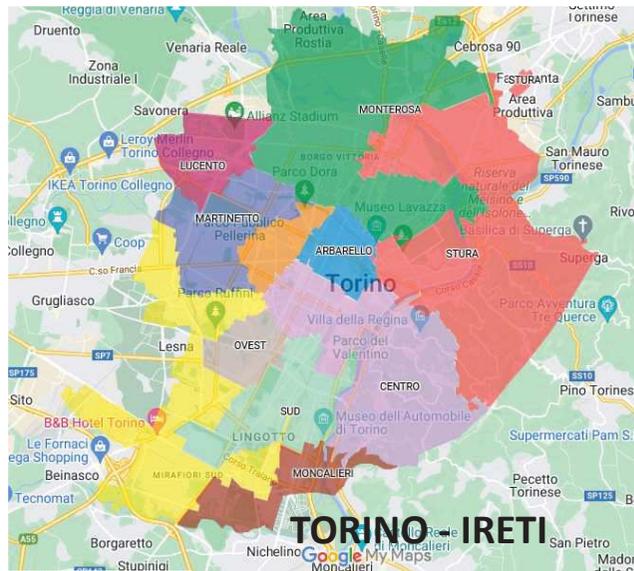
Individuazione delle aree sottese alla stessa cabina primaria

- Le imprese distributrici che dispongono di cabine primarie pubblicano nei propri siti internet la prima versione delle aree sottese alle singole cabine primarie entro il 28/02/2023.
- Tale versione è valida fino al 30/09/2023 ed è sottoposta alla consultazione dei soggetti interessati che possono trasmettere le proprie **osservazioni entro il 31/05/2023**.
- le imprese distributrici realizzano i layer georeferenziati di tali aree e li mettono a disposizione del GSE entro il 30/07/2023, affinché possa procedere alla loro **pubblicazione, entro il 30/09/2023**, mediante un'unica interfaccia;
- Le aree sottese alle singole cabine primarie, a decorrere dal 1/10/2023, sono aggiornate con frequenza biennale.





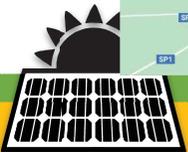
Individuazione delle aree sottese alla stessa cabina primaria



TUTTE LE PAGINE SONO ACCESSIBILI DAL SITO DELLA REGIONE PIEMONTE:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/comunita-energetiche-rinnovabili-piemonte>

E' POSSIBILE FORNIRE OSSERVAZIONI ENTRO IL 31.05.23



IL SUPPORTO DELLA REGIONE PIEMONTE

IL RUOLO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti di CER
- Creazione di un network regionale di CER
- Organizzazione di momenti di informazione e condivisione dei risultati dei progetti
- Organizzazione di eventi pubblici di disseminazione e comunicazione
- Interlocuzione con stakeholders istituzionali nazionali per la creazione di condizioni abilitanti allo sviluppo di progetti di CER (ARERA, GSE, MISE, Distributori di energia)
- Supporto alla candidatura per l'accesso a finanziamenti europei





IL SUPPORTO DELLA REGIONE PIEMONTE

GUIDA ALLE CER 2022 (*previsto aggiornamento nel 2023*)

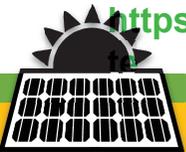
E' stata avviata una collaborazione con stakeholders locali (Fondazione Compagnia San Paolo, Energy Center) per la messa a punto di iniziative di supporto alle CER

Principale target group: Comuni

Principali contenuti:

- Cos'è una CER
- Perché avviare una CER
- Come strutturare un investimento
- Alcuni esempi
- Attenzione al concetto di povertà energetica

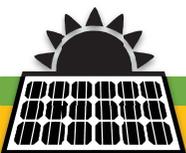
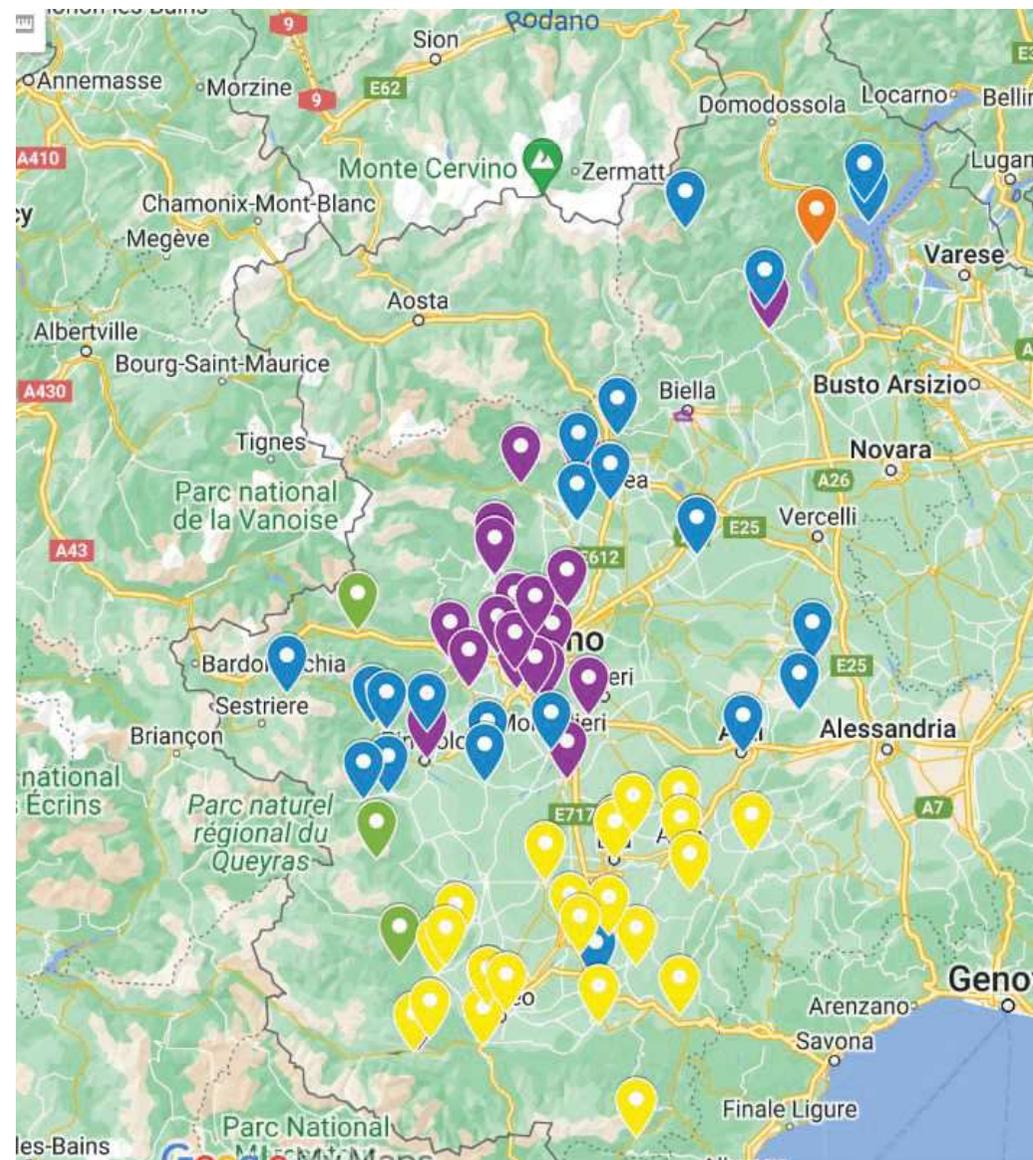
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/comunita-energetiche-rinnovabili-piemon>





Mappatura delle iniziative

- Molte iniziative in corso
- Alcuni progetti finanziati da Fondazioni Bancarie in corso di progettazione
- E' intenzione di avviare un'indagine sul territorio piemontese per fare una ricognizione delle idee progettuali in corso e in previsione.



Fonte: ARERA

<https://www.arera.it/allegati/eventi/230222Autoconsumo.pdf>

IL SUPPORTO DEL PNRR

Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo

- L'ENEA prevede che nel 2050 i prosumer saranno ben 264 milioni e produrranno fino al 45% dell'elettricità rinnovabile dell'intera UE.
- L'investimento PNRR punta a sostenerli anche in Italia, garantendo alle comunità energetiche le risorse per installare circa **2.000 MW di nuova capacità di generazione di rete elettrica**, grazie a cui verranno prodotti circa 2.500 GWh annui e si ridurranno le emissioni di gas serra di 1,5 milioni di tonnellate.
- L'obiettivo è quello di diffondere la sperimentazione dell'auto-produzione di energia nelle aree in cui avrà un maggiore impatto sociale e territoriale: **CER in comuni con meno di 5.000 abitanti**, così da sostenere l'economia dei piccoli centri, spesso a rischio di spopolamento e rafforzare la coesione sociale.



CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Le Agevolazioni

Incentivo in tariffa

- Rivolto a tutto il territorio nazionale: dal piccolo comune alla città metropolitana
- Risparmio sui costi dell'energia per chi costituisce una Comunità. Tariffa incentivante sull'energia autoconsumata
- Potenza massima agevolabile 5 GW entro il 31 dicembre 2027

Contributo a fondo perduto

- Rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5000 abitanti
- Fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica
- 2,2 miliardi di euro dal PNRR
- Potenza agevolabile almeno pari a 2 GW fino al 30 giugno 2026
- Cumulabile con incentivo in tariffa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/CER_nota%20per%20la%20stampa%20def_.pdf

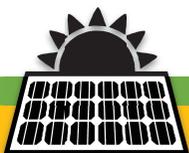


LA PROPOSTA DI DECRETO CER

- sarà finanziata sia la realizzazione di **nuovi impianti** che il **potenziamento** di impianti già esistenti
- chi otterrà il contributo a fondo perduto potrà chiedere di **cumularlo** con l'incentivo in tariffa (con riduzioni)
- **Il soggetto gestore della misura sarà il GSE** che potrà verificare preliminarmente l'ammissibilità dei soggetti interessati al fine di garantire la possibilità concreta di accedere ai benefici della misura.

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/CER_nota%20per%20la%20stampa%20def_.pdf

<https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/promozione-rinnovabili-per-le-comunita-energetiche-e-l-auto-consumo.html>





GRAZIE DELL'ATTENZIONE

